

Edizione bilingue inglese-italiano | Italian-English Bilingual Edition



HECTATE
STRAIT

A ROMANZO

WIDOW WALK

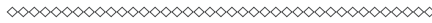
IL VIAGGIO DELLA VEDOVA

GAR LASALLE

Traduzione dall'inglese di **Francesca Cosi** e **Alessandra Reposi**



WIDOW WALK



IL VIAGGIO DELLA VEDOVA

GERARD LASALLE

Published by Avasta Press
Copyright ©2013 Solipsis Publishing, LLC
All rights reserved.

*This sample chapter is shared with permission from Avasta Press.
May not be shared or distributed in any way.*

To purchase this book, visit www.GarLaSalle.com





CHAPTER THREE



ANAH-NAWITKA

Hlgahlas Tatsu (Black Wind in Haida) Anah-nawitka-halo-shem, “Has No Shame,” as he was called in Chinook trading jargon by tribes up and down the British Columbia coast, had been raised by his father’s aging aunt. She took him on only at the insistence of a father grieving for his young wife. Anah’s mother had been lost to measles in the first wave of disease that hit the Haida after Protestant missionaries passed through the Charlottes, attempting conversion and, when that failed, bartering for specimens of tribal artifacts for sale to collectors in New York and London. The Haida and the Bella Bella called the malady “Tom Dyer,” after one of the sailors on the



CAPITOLO TRE



ANAH-NAWITKA

Hlgahlas Tatsu (“Vento Nero” nella lingua degli Haida) Anah-nawitka-halo-shem “senza vergogna”, come era chiamato nel gergo *chinook* dei commerci dalle tribù di tutta la costa della British Columbia, era stato cresciuto dall’anziana zia del padre. Lei se n’era fatta carico cedendo all’insistenza di un uomo che piangeva la morte della giovane moglie. La madre di Anah se l’era portata via il morbillo durante la prima ondata della malattia che aveva colpito gli Haida dopo che i missionari protestanti erano passati per le Queen Charlotte Islands cercando di convertire la popolazione e, non riuscendoci, avevano barattato manufatti tribali da vendere ai collezionisti di New York e Londra. Gli Haida e i Bella Bella chiamavano la malattia “Tom Dyer”, dal nome di uno dei marinai delle

missionaries' vessels. Thousands perished along the coastal areas over a two-year period before the epidemic burned out.

Anah's only siblings, two older sisters, had been taken away by the Boston Men when his father was away one spring hunting in the far north. The American fur traders had come to the village talking about buying small black shale totems that some women and older men carved during the winter months when they had to stay in the longhouses. But instead, the traders took the pieces that had been displayed and then grabbed the two girls. Anah watched the entire event from the beach, the Bostons pulling the younger of his two screaming sisters by her hair into their boat and paddling to their big boat with sails anchored offshore. They didn't take him, as sturdy a child as he believed he was, just the girls. When his father, Little Raven, returned, he was angry. Howling like a wolf, he beat Anah every day for a week. No one ever saw the girls again, although Anah saw them in his dreams, on the beach, running away from him.

As he grew older, Anah became sullen and quick to hurt others for perceived wrongs, prone to long rages and howling violent demonstrations. By the age of twelve, he had killed two grown men in retribution raids against the Bella Coola along the inland straits off the big Island of Vancouver. Because he was tireless and accurate in his hunting and trapping skills, Anah was allowed to accompany his father and the elders in their small clan on a slaving run down into south Puget Sound, a coming-of-age honor that was not accorded other young men in that region. That caused some enmity between Anah and the young men who were not given the same privilege, but everyone already understood he was

navi dei missionari. Prima che la malattia scomparisse nel giro di due anni, nelle zone costiere morirono a migliaia.

Gli unici parenti stretti di Anah, due sorelle più grandi, erano state portate via dagli Uomini di Boston una primavera, quando il padre era partito per cacciare su al nord. I commercianti di pellicce americani erano arrivati nel villaggio sostenendo di voler comprare dei piccoli totem neri di scisto che donne e anziani incidevano durante i mesi invernali, quando erano costretti a restare nelle capanne comuni. Invece si erano presi i manufatti che gli erano stati mostrati ma anche le due ragazze. Anah aveva visto tutta la scena dalla spiaggia, le sorelle che gridavano e gli Uomini di Boston che tiravano la più giovane per i capelli, la trascinavano nella loro scialuppa e remavano verso la grande barca a vela ancorata al largo. Non avevano preso lui, per quanto fosse un bambino robusto (o così credeva), ma solo le ragazze. Quando il padre, Piccolo Corvo, tornò, si arrabiò moltissimo. Ululando come un lupo, picchiò Anah tutti i giorni per una settimana. Nessuno rivide più le ragazze, anche se Anah le vedeva in sogno, sulla spiaggia, che fuggivano da lui.

Crescendo, Anah diventò cupo e pronto a ferire gli altri per dei torti presunti, incline a lunghi scoppi di rabbia e violente scenate. A dodici anni aveva già ucciso due uomini durante le incursioni punitive contro i Bella Coola negli stretti interni al largo della grande isola di Vancouver. Dato che era infaticabile e accurato nel cacciare e piazzare trappole, gli fu permesso di accompagnare il padre e gli anziani del suo piccolo clan nelle scorrerie alla ricerca di schiavi nel Puget Sound meridionale, un onore destinato a chi entrava nell'età adulta che non era concesso agli altri ragazzi della regione. Questo fatto causò qualche animosità tra Anah e i giovani che non avevano avuto lo stesso privilegio, ma tutti avevano già capito che lui

unique in a strange way that needed to be respected and, as well, given distance.

To move as a man in the longboat, one had to push the oars fast in concert with warriors seasoned to successfully chase wounded fleeing prey and outrun the lumbering ships of the Brits and Russians. Taunting the Brits by paddling ahead just out of range of their cannons, in particular, was a great coup, and the Royal Navy had never caught a longboat with any of its sailing vessels stationed in British Columbia. The Haida, masters of the tides and currents all along the inland coast, loved to tell how they outwitted the King George Men and the Bostons, just as all neighboring and distant tribes had lore about how they had outwitted the Haida. The Brits, however, simply brooded over this frustration and requisitioned for improvements in their Northwest fleet, bigger cannons and faster ships, to finally catch the insolent marauders.

Off Maury Island, on that run deep into south Puget Sound, his clan's longboats set upon a small two-masted schooner caught in a windless drift five hundred yards offshore. Anah was the first to board the hapless vessel, whose crew had been alerted to the Haida's approach by their syncopated, grunting war song. The prows of the longboats had ornate fierce clan carvings, and standing behind the big-eyed figurehead on the lead boat was the shaman of the clan, Klixuatan, dressed in bearskin and capped with a huge, monstrous, long-beaked raven mask. He stomped his spear onto the deck, blowing a whistle and singing in a high-pitched whine. The oarsmen pulled the boat forward, paddles dipping the water in synch with the stomping beat.

No shots were fired because the schooner crew carelessly

era unico e come tale andava rispettato e, beh, tenuto a distanza.

Per comportarsi da uomini sulla scialuppa, bisognava spingere i remi rapidamente insieme a guerrieri esperti, in modo da cacciare con successo la preda ferita che fuggiva e superare le goffe navi degli inglesi e dei russi. Deridere gli inglesi remando davanti a loro, appena fuori dalla portata dei loro cannoni, in particolare, era un gran bel colpo, e la Marina inglese non aveva mai raggiunto una scialuppa con i suoi velieri di stanza nella British Columbia. Gli Haida, maestri delle maree e delle correnti di tutta la costa interna, amavano raccontare di come avessero superato in astuzia gli uomini di re Giorgio e gli Uomini di Boston, così come tutte le tribù vicine e lontane narravano leggende su come avevano giocato gli Haida. Gli inglesi, però, si sentivano frustrati e richiesero migliorie per la loro flotta nel Nordovest—cannoni più grandi e navi più veloci—in modo da catturare finalmente quei predoni insolenti.

Al largo di Maury Island, in quella scorribanda nel Puget Sound meridionale, le scialuppe della sua tribù abbordarono un piccolo schooner a due alberi alla deriva nella calma piatta cinquecento metri più al largo. Anah fu il primo a salire a bordo dello sfortunato vascello, il cui equipaggio era stato avvertito dell'arrivo degli Haida dal loro sincopato e gutturale canto di guerra. Le prue delle scialuppe sfoggiavano complesse e feroci incisioni tipiche del clan, e in piedi dietro la polena dai grandi occhi della scialuppa di testa si trovava lo sciamano del clan, Klixuatan, vestito con una pelle d'orso e un'enorme, mostruosa maschera di corvo dal lungo becco. Lo sciamano batté la sua lancia sul ponte del vascello, soffiando in un fischiotto e cantando una litania acuta. I rematori spinsero l'imbarcazione in avanti, le pagaie che si tuffavano nell'acqua al ritmo del battito sincopato.

Non fu sparato neanche un colpo, perché l'equipaggio dello schooner aveva distrattamente

had left their powder to molder outside in a wooden bin. But, because the sound carried well across the still of the morning, they had had at least five minutes to prepare themselves for the onslaught, and a fierce knife fight ensued on deck, seven terrified men against two large converging longboats, each carrying twenty-five warriors.

Anah killed two more men that morning and took his first head as a prize, that of his biggest opponent, an orange-bearded, long-haired man with a knot braided in the Chinese style. For the first time, Anah saw the difference between the fierce, terror-filled eyes immediately before an opponent's death and the flatness and colorlessness caught in those same eyes when all life had drained away. The dead eyes on his prize were different from those of one who had simply given up living, as he had seen on his hobbled aunt the year before. He thought about how her eyes had become black holes, filled and tired and taking in no more. These eyes, however, were without color, as if the spirit released with the beheading had carried their hue away with it. After the killings, one of the longboats stayed behind to ransack, then set aflame the schooner while the second boat proceeded southward. Anah crowed his pride for hours after the killings.



Maury Island, a triangular landmass roughly three miles across, was named for William Lewis Maury, a friend and member of the surveying party of Lieutenant Charles Wilkes. Wilkes had distinguished Maury Island from the larger Vashon Island, which had been named by the surveyor George Vancouver

lasciato la polvere da sparo a marcire all'aperto in un barile di legno. Tuttavia, dato che il suono si era propagato con facilità nell'aria immobile del mattino, avevano avuto almeno cinque minuti per prepararsi all'attacco e così sul ponte si svolse una feroce lotta con i coltelli, tra sette uomini terrorizzati e due grandi scialuppe in avvicinamento, ciascuna con a bordo venticinque guerrieri.

Anah uccise altri due uomini quella mattina e prese la sua prima testa come trofeo, quella dell'avversario più grosso, un tizio con la barba rossiccia e i capelli lunghi intrecciati secondo la foggia cinese. Per la prima volta, Anah vide la differenza tra gli occhi determinati e colmi di terrore che l'avversario aveva appena prima di morire e quelli vacui e incolori di quando la vita se n'era andata. Gli occhi morti del suo trofeo erano diversi da quelli di uno che avesse semplicemente smesso di vivere, come quelli della zia zoppa che aveva visto l'anno prima. Pensò a come quegli occhi fossero diventati orbite nere, pieni e stanchi e incapaci di accogliere altro. Questi, invece, erano sbiaditi, come se lo spirito liberato con la decapitazione si fosse portato via il colore. Dopo il massacro, una delle scialuppe rimase indietro a saccheggiare lo schooner, poi gli appiccò il fuoco, mentre la seconda proseguì verso sud. Dopo il massacro, Anah urlò orgoglioso per ore.



Maury Island, un avamposto triangolare largo circa cinque chilometri, fu chiamato così in onore di William Lewis Maury, amico del tenente Charles Wilkes e membro della sua squadra di ricognitori. Wilkes aveva battezzato Maury Island distinguendola dalla più grande e adiacente Vashon Island, che aveva ricevuto quel nome dall'esploratore George Vancouver

at the end of the eighteenth century. The islands were separated from each other by a small waterway, passable during a medium tide, which led into a natural harbor bordered by each landmass. Vashon had recently been swept by a large forest fire, and the local Suquamish Indians who remained had moved their encampments onto the higher northeast bluffs of Maury, a position that presented access to the beaches below and a two-hundred-eighty-degree view of the entire sound. They could see all the way from the big mountain “Tacomat,” called “Rainier” by Vancouver, up along the Cascades and the white-haired woman mountain—called “Kulshan” by the Lummi—over to Whidbey, and then westward to the sacred peaks of the Olympic Mountains.

The Suquamish watched the brief, bloody battle below. They knew about the Northerners and, for generations, had heard verbal renditions from elders who, like many tribes along the Puget Sound, also had contended with them. The Suquamish women, fearing a landing by the marauders, spread out into the forests of Maury, looking for hiding places for their children and for the settlement’s few possessions, while the men of the clan, encouraged that this was a small war party moving in only two longboats, plotted an ambush. The leader of the clan, Na ma t’shata, argued that they outnumbered the raiders and had many more craft, and because their own boats were smaller than the raiders’ boats, they were much more maneuverable. The smaller of the raiders’ longboats had passed through the narrow channel on an outgoing tide, while the larger one lingered, its warriors busy dismembering the stricken schooner. The tidal flats between the two islands extended for almost a mile, and when the tide

alla fine del diciottesimo secolo. Le isole erano separate tra loro da un piccolo corso d’acqua, navigabile durante le maree di media intensità, che conduceva a un porto naturale circondato dai lembi di terra delle due isole. Di recente, Vashon era stata devastata da un grosso incendio boschivo e gli indiani Suquamish che erano rimasti sull’isola avevano spostato gli accampamenti sulle alte scogliere a nordest di Maury, in una posizione che consentiva l’accesso alle spiagge sottostanti e una vista a duecentottanta gradi su tutto il canale. Da lì potevano vedere dalla grande montagna “Tacomat”, che Vancouver chiamava “Rainier”, su fino alle Cascades e alla montagna dai capelli bianchi (che i Lummi chiamavano “Kulshan”), oltre fino a Whidbey e infine a ovest fino alle sacre vette delle Olympic Mountains.

I Suquamish assistettero alla battaglia breve e sanguinosa che si svolgeva più in basso. Conoscevano la gente del nord e, per generazioni, avevano ascoltato i racconti degli anziani che, come molte altre tribù lungo Puget Sound, avevano combattuto contro di loro. Le donne Suquamish, temendo lo sbarco dei predoni, si sparpagliarono nelle foreste di Maury, cercando dei nascondigli per i loro bambini e per le poche provviste dell’insediamento, mentre gli uomini del clan, incoraggiati dal fatto che si trattava di un piccolo esercito che si spostava solo su due scialuppe, organizzarono un’imboscata. Il capo del clan, Na ma t’shata, sosteneva che loro erano più numerosi dei predoni e anche più abili, e dal momento che le loro barche erano più piccole di quelle degli sciacalli, sarebbero state anche più manovrabili. La scialuppa più piccola degli assalitori aveva attraversato lo stretto canale sfruttando la marea in uscita, mentre quella più grande si attardava, poiché i suoi guerrieri erano ancora impegnati a smembrare lo schooner colpito. Le piane di marea tra le due isole si estendevano per più di un chilometro e mezzo, e quando la marea

moved out, it did so swiftly, leaving all but the smallest of craft passing through the passage stranded and immobile for hours. An attack against the lead boat in the deep harbor by several of the Suquamish craft would overwhelm it, especially if they could hurl the large boulders they had collected for a purpose like this into the canoe of the Northerners. The tribesmen had carefully selected the stones over the past four years since the last time raiders had passed through. Anticipating a return sometime, they had conferred on each huge stone a name for incantation during the dangerous approach to the Northerners. Heaved by two men from a smaller canoe, the stones would punch holes into the bottom of the larger boat, then, from their small craft, the Suquamish would be able to spear or drown the surrounded Haida warriors. Then, Na ma t'shata predicted, they could go back and finish off the remaining immobilized warriors in the shallow channel.



Anah was in the first boat through the channel, carrying its war trophies still dripping the blood of the beheaded sailors. His father, Little Raven, had directed the warriors to head toward the south shore of the harbor, where several years before they had found a rich Suquamish village with racks of drying salmon, some metal utensils and axes, and stores of fresh water. They reached the shoals but saw that the village was gone, so they started moving into deeper water out of sight of their second boat. As they moved around a small peninsula, the Suquamish came at them, fifteen boats moving in from three sides.

calava lo faceva così in fretta da lasciare arenate e immobili per ore nel canale anche le imbarcazioni più piccole. Un attacco contro la barca di testa nel porto profondo da parte di diversi Suquamish l'avrebbe sopraffatta, soprattutto se questi avessero potuto lanciare nella canoa della gente del nord gli enormi macigni raccolti per quello scopo. Gli uomini della tribù avevano scelto le pietre con cura per quattro anni, sin dall'ultima volta che i predoni erano passati di lì. Immaginando che prima o poi sarebbero tornati, avevano dato a ogni macigno un nome magico durante il pericoloso avvicinamento alla gente del nord. Sollevate da due uomini che stavano in una canoa più piccola, le pietre avrebbero fatto buchi enormi persino sul fondo delle barche più grandi, e poi, dalla loro piccola imbarcazione, i Suquamish avrebbero potuto infilzare o annegare i guerrieri Haida, ormai circondati. Poi, prediceva Na ma t'shata, sarebbero potuti tornare indietro a finire gli altri guerrieri rimasti bloccati nel canale poco profondo.



Anah si trovava nella prima scialuppa lungo il canale e portava con sé i trofei di guerra ancora gocciolanti di sangue dei marinai decapitati. Suo padre, Piccolo Corvo, aveva indirizzato i guerrieri verso la parte meridionale del porto, dove diversi anni prima avevano scoperto un ricco villaggio Suquamish con rastrelliere colme di salmoni stesi a essiccare, utensili e asce di metallo, e scorte di acqua fresca. Raggiunsero le secche, ma videro che il villaggio non c'era più, perciò si diressero verso le acque più profonde, fuori dalla visuale della seconda barca. Mentre avanzavano circumnavigando una piccola penisola, vennero raggiunti dai Suquamish, che con quindici barche li circondarono da tre lati.

Anah, seeing two warriors in one of the approaching canoes struggling to stand up with a massive stone, immediately understood the tactics being advanced. He barked to the warriors in his boat to stop paddling and instead commanded them to use the long oars to stave off the smaller canoes. As they did so, Anah impaled the severed trophy head onto a pike and pushed it into the faces of the oncoming attackers in the closest boat. Several Haida warriors leaped into the water and pulled on the gunnels of the lead Suquamish boats, which were rocking unsteadily as their occupants struggled to stand with the large stones. Three canoes tipped, including Na ma t'shata's, and the rest of the Suquamish, seeing this, broke off the attack. The Haida longboat moved back to the shoals where their other boat was wallowing. The Suquamish made no further attempts. Na ma t'shata, untouched but very dead, washed up on Maury two days later.

By the time the raiding party returned to its small village three weeks later, the thirteen-year-old Anah had acquired three more heads and a reputation for mutilation of the dead. This form of barbarism was not the custom of his clan, and it embarrassed his father. But it did not matter, for everyone understood thereafter that Anah had a brilliant dominating presence that made him special in the tactics of war and survival. Klixuatan, who had witnessed Anah's actions during the battle with the Suquamish, pronounced that the vigor of the clan was with him.

Although his aging father remained chief, Anah became the resonant leader of the Raven clan. His reputation among the numerous Haida and other tribes grew over the next seven years, rivaling the formidable tyees of the Tsimshian and coastal

Anah, vedendo due guerrieri in una delle canoe in avvicinamento che faticavano a stare in piedi sotto il peso di un macigno, comprese immediatamente il loro piano. Urlò ai guerrieri della sua barca di smettere di pagaiare e di usare invece i lunghi remi per tenere a distanza le piccole canoe. Mentre lo facevano, Anah impalò le sue teste trofeo su una picca e la spinse in faccia agli attaccanti della barca più vicina. Diversi guerrieri Haida saltarono in acqua e si aggrapparono alle murate delle barche Suquamish di testa, che rollavano instabili mentre i loro occupanti tentavano di rimanere in piedi con i macigni. Tre canoe si inclinarono, compresa quella di Na ma t'shata, al che gli altri Suquamish interruppero l'attacco. La scialuppa degli Haida tornò verso le secche, dove la attendeva l'altra barca. I Suquamish non fecero altri tentativi di assalto. Il corpo di Na ma t'shata, apparentemente illeso, andò a spiaggiarsi sulla riva di Maury Island due giorni dopo.

Quando i predoni tornarono al loro piccolo villaggio tre settimane più tardi, il tredicenne Anah aveva conquistato altre tre teste e la reputazione di esperto nel mutilare i cadaveri. Quella barbarie non era tipica del loro clan e mise in imbarazzo il padre. Ma non importava, perché tutti si erano resi conto che Anah aveva una personalità ingegnosa e dominante che lo rendeva unico nelle tattiche di guerra e di sopravvivenza. Klixuatan, testimone delle imprese di Anah durante la battaglia con i Suquamish, dichiarò che il ragazzo possedeva il vigore del proprio clan.

Sebbene il padre anziano rimanesse capo, Anah diventò il rinomato leader del clan dei Corvi. Nei successivi sette anni la sua reputazione tra i numerosi Haida e le altre tribù crebbe fino a eguagliare quella dei formidabili tyee delle tribù Tsimshian e chinook della costa,

Chinook tribes, whose warriors numbered in the thousands. And, because of Anah's proclivity for rape and occasional cannibalism, even the Spanish, who rarely sailed this region anymore, knew his name and steered alert in the Hecate Strait that ran between the Queen Charlotte Islands and the mainland. The Hudson's Bay Company, given exclusive domain over the area by the Crown, soon put up a bounty for Anah and raised it twice, but no one was foolish enough to bribe his way into the Charlottes to go after it. Anah's mobility on and off the Queen Charlotte Islands kept him out of the grasp of the Brits. At the same time the territorial governor, Douglas, was leading retribution excursions against dormant and well-established Nootka and Bella Coola clans, three survey expeditions out of Esquimalt, British Columbia, had set out with accompanying contingents of Royal Marines, expressly dispatched for the additional task, should the opportunity present itself, of capturing and hanging Anah. Each time, though, he and his most loyal accomplices had enough forewarning from Tlingit allies along the coast to move out of reach, abandoning villages and then taking new ones if the Brits found their winter encampments. Anah's elusiveness made a mockery of the Brits' efforts, even raiding the Tsimshian tribes in adjoining areas of the newly established Fort Simpson.

Slaving was profitable for Anah, more so than the pickings from ravaged Qualicum and Tsimshian villages, and he found ready buyers for his healthier captives from the Russians and even from a few ships venturing in from south of Oregon. As the fur trade died out by midcentury and increased pressure was brought to bear by the Brits against slavery, Anah learned the value of selling women for purposes other than labor. And

i cui guerrieri si contavano a migliaia. E a causa della propensione di Anah allo stupro e agli occasionali atti di cannibalismo, persino gli spagnoli, che ormai navigavano raramente in quella regione, conoscevano il suo nome e attraversavano lo stretto di Hecate, che correva tra le Queen Charlotte Islands e la terraferma, stando all'erta. La Hudson's Bay Company, alla quale la Corona aveva affidato il controllo esclusivo dell'area, mise ben presto una taglia su Anah e la alzò due volte, ma nessuno era così stupido da pagare per raggiungere le Queen Charlotte e cercare di aggiudicarsela. Gli spostamenti di Anah dentro e fuori le isole lo tenevano lontano dalle grinfie dei britannici. Nel periodo in cui il governatore del territorio, Douglas, guidava spedizioni punitive contro i tranquilli e ben radicati clan dei Nootka e dei Bella Coola, tre spedizioni esplorative erano partite da Esquimalt, nella British Columbia, insieme a contingenti dei Royal Marines, inviati espressamente con il compito, nel caso se ne fosse presentata l'occasione, di catturare e impiccare Anah. Ogni volta, però, lui e i suoi complici più fedeli venivano avvertiti in tempo dagli alleati Tlingit lungo la costa e si spostavano lontano dalla loro portata, abbandonando villaggi e poi conquistandone di nuovi se gli inglesi scoprivano i loro accampamenti invernali. Il fatto che Anah fosse tanto sfuggente faceva apparire ridicoli i tentativi degli inglesi, e il giovane capo giunse persino a saccheggiare le tribù Tsimshian nelle aree contigue a Fort Simpson, che era appena stato costruito.

Per Anah il traffico di schiavi era redditizio, molto più delle razzie ai villaggi Qualicum e Tsimshian, e per i suoi schiavi più sani trovava subito compratori tra i russi e persino tra gli occupanti delle poche navi che si avventuravano fin lì dall'Oregon meridionale. Verso la metà del secolo il commercio di pellicce era morto e sepolto e gli inglesi esercitavano pressioni sempre maggiori contro lo schiavismo, ma Anah scoprì che si poteva guadagnare molto vendendo le donne per scopi diversi dal lavoro. Quanto a lui,

his personal appetite was voracious. It was rumored that he kept several women, fair and dark-skinned, red- and raven-haired, in his own entourage. Few slaves sold by his clan escaped his mark, especially the young women and boys.

In the twenty-fourth year of his life, Anah traveled with his father and a huge raiding party—composed of several Haida, Tlingit, and Skidegate clans—far, far south along the coast into northern California. When they returned, they had over one hundred captives: young women, children, and a few healthy male teens, many of whom had fair hair and complexions. They had been snatched in quick raids on six peaceful, unprepared Umpaqua and white coastal settlements between the Rogue River and Mendocino. Anah kept young Scandinavian twin sisters for himself, kidnap bounty from a Coos Bay emigrant settlement, and distributed half of the other captives to his followers. Anah was fascinated by the twins—not with the respectful reverence many aborigines held for such children, who were a rare occurrence among Northwest Indian tribes, but with a defiant contempt for the powers that created this anomaly. The girls, ravaged repeatedly by Anah, were both pregnant within a fortnight.

One week later, he traded the rest of the exhausted captives for a small mountable cannon and several breech-loading rifles to an enterprising Portuguese slaver, who sailed south again profitably depositing the remaining victims with buyers in Mexico and Panama. By this time, Anah had collected six wives, none of whom were Haida, and from them, twenty children. With the cannon mounted on his largest cedar canoe, he began waging war on anyone who wasn't Haida or Tlingit, attacking several villages the next year. The

i suoi appetiti erano insaziabili. Si diceva che al suo seguito tenesse diverse donne, alcune dalla pelle chiara, altre scura, rosse e corvine. Erano ben pochi gli schiavi venduti dal suo clan che riuscivano a sfuggire al suo marchio, soprattutto ragazze e ragazzi.

Quando aveva ventiquattro anni, Anah si spinse con il padre e un folto gruppo di razziatori, appartenenti a diversi clan Haida, Tlingit e Skidegate, lontano, a sud lungo la costa fino a raggiungere la California settentrionale. Al ritorno portarono con sé più di cento prigionieri: ragazze, bambini e anche qualche adolescente sano, molti dei quali avevano i capelli biondi e la pelle chiara. Erano stati rapiti in rapide incursioni ai danni di sei insediamenti costieri pacifici e impreparati di Umpaqua e bianchi situati tra il Rogue River e Mendocino. Anah tenne per sé due gemelline scandinave, frutto di un sequestro presso un insediamento di emigranti di Coos Bay, e distribuì metà dei prigionieri rimasti fra i suoi seguaci. Anah era affascinato dalle gemelle, non con la deferenza rispettosa che molti indigeni nutrivano per ragazzine di quel genere, che erano merce rara tra le tribù indiane del Nordovest, ma con un certo disprezzo per il potere che aveva prodotto quell'anomalia. Le ragazze, ripetutamente violentate da Anah, rimasero entrambe incinte nel giro di quindici giorni.

Un settimana più tardi, Anah scambiò il resto degli schiavi esausti con un cannoncino smontabile e diversi fucili a retrocarica offertigli da un ambizioso negriero portoghese che proseguì verso sud piazzando con profitto le restanti vittime a compratori messicani e panamensi. A quel punto, Anah aveva già collezionato sei mogli, nessuna delle quali era una Haida, e da loro aveva avuto venti figli. Con il cannone montato sulla canoa di cedro più grande, iniziò a fare guerra a chiunque non fosse Haida o Tlingit, e nel corso dell'anno successivo attaccò numerosi villaggi. Il

terror was great enough that the Qualicum and even the fierce Kwakiutl moved their longhouses far away from the shore so the distance between these dwellings and their previous location came to be called "Madman land." Still, armed as he was with his own cannon on a fleet of eleven longboats, Anah was wise enough to continually evade any confrontation with the Brit navy ships.

Three years after the raid into northern California, smallpox raced through the clan for the first time, felling half the people in the area from Queen Charlotte northward up the inland coast two hundred miles. This time, the plague was planted purposefully by an evil conspiracy of whites and local natives who would never take the blame for it. Several large chests filled with trading goods, but also carrying diseased wool blankets, were set adrift in three small boats close to the inlet of the Nass River where Anah's clan was wintering. One boat floated north across the strait into Tlingit territory, and one was discovered by a Haida woman gathering goose barnacles and seaweed. She dragged the Trojan horse two miles upriver into the camp, and within a week, the first victims fell ill. Because the telltale pustules didn't present right away, several women attended the vomiting, febrile, disease-stricken first victims and, thus exposed, carried the pox infection throughout the thirty lodges. Five of Anah's wives died, and thirteen of his children perished in two months.

Following gossip from trappers of the epidemic's devastation and betting the clan would be incapacitated, the Hudson's Bay Company sent out another expedition in March, a company of 256 soldiers and a small complement of mixed-breed bounty hunters on three fast ships to capture Anah

terrore era tale che i Qualicum e persino i feroci Kwakiutl spostarono le loro capanne lontano dalla costa, e il tratto che separava le nuove abitazioni dal sito su cui sorgevano quelle vecchie divenne noto come "Terra dell'uomo pazzo". Eppure, armato com'era del suo cannone e di una flotta di undici scialuppe, Anah fu abbastanza saggio da continuare a rifuggire qualunque scontro con le navi della Marina britannica.

Tre anni dopo la razzia nella California del nord, il vaiolo si diffuse nel clan per la prima volta, falciando metà della popolazione che viveva nelle Queen Charlotte e più a nord, in un territorio di trecentoventi chilometri lungo la costa interna. In quell'occasione, l'epidemia fu diffusa intenzionalmente da una cospirazione di bianchi e nativi che non se ne sarebbero mai accollati la colpa. Parecchie grandi casse piene di merci di scambio, ma anche di coperte di lana infette, furono lasciate andare alla deriva su tre barchette vicino alla baia del Nass River, dove svernava il clan di Anah. Una barca andò verso nord attraversando lo stretto ed entrando in territorio Tlingit, un'altra fu trovata da una donna Haida che raccoglieva crostacei pedunculata e alghe marine. La donna si trascinò quel cavallo di Troia per tre chilometri su per il fiume fino all'accampamento, e nel giro di una settimana le prime vittime si ammalarono. Dato che le pustole rivelatrici non si presentarono subito, diverse donne assistettero i malati, colpiti da vomito, febbre e malesseri vari, e, in seguito a quell'esposizione, diffusero l'infezione da vaiolo in tutte e trenta le capanne. Cinque delle mogli di Anah morirono e tredici dei suoi figli le seguirono nel giro di due mesi.

Prestando ascolto ai pettegolezzi dei cacciatori relativi agli effetti devastanti dell'epidemia e supponendo che il clan ne sarebbe uscito compromesso, la Hudson's Bay Company inviò un'altra spedizione a marzo, una compagnia di 256 soldati e un piccolo battaglione di riserva di cacciatori di taglie di etnia mista su tre navi veloci per catturare Anah

and destroy his clan, if possible. Tlingit allies, hearing gossip about the assault from natives in Esquimalt, where the Royal Navy berthed, again alerted the Haida of the approach a few days before the ships arrived. But Anah couldn't move this time. Because so many in the tribe were too ill to evacuate, Anah sent three canoes out to confront and then flee from the approaching ships to divert them from the village. The *Eurydice*, a twelve-gun, sixth-rate ship of the line, peeled off in pursuit, but the other two larger ships, the *Constance* and the *Thetis*, dropped anchor at the mouth of the broad inlet. They set their cannon broadside to the mouth of the river to prevent any ocean escape and sent 220 of the red and green uniformed marines ashore.

Correctly anticipating the most probable landing site, Anah had prepared an enfilading ambush, a tactic he had learned watching British field maneuvers. When the marines in the first boat landed and moved onto the crest of the beach, thirty of his Haida sent a devastating volley into the heavily laden troopers, cutting all twenty of them down. The troop in the second boat did not have a chance to land and was hit by a volley from a different direction. Caught by the surf sideways, the boat overturned, spilling its wounded and dead onto the beach. The lieutenant in the third boat ordered the rowers to retreat out of distance of the Haida muskets and then signaled back to the *Thetis*.

As the wounded Brits lay dying in the surf, the *Thetis* and then the *Constance* opened up and began shelling the woods that sheltered the Haida riflemen. Trees exploded above their heads, ripping them with wood and metal shards. Anah's warriors retreated in confusion. In the bombardment by the

e, se possibile, distruggere il suo clan. Gli alleati Tlingit sentirono parlare dell'assalto da alcuni indigeni a Esquimalt, dove erano ormeggiate le navi della Marina inglese, e avvertirono ancora una volta gli Haida qualche giorno prima che arrivassero le navi. Ma stavolta Anah non poté spostarsi. Poiché molti membri della tribù erano troppo malati per essere evacuati, inviò tre canoe per affrontare gli inglesi e poi sfuggire alle navi in avvicinamento, in modo da allontanarle dal villaggio. La *Eurydice*, una nave di sesto rango con dodici cannoni, partì all'inseguimento, ma le altre due navi più grosse, la *Constance* e la *Thetis*, gettarono l'ancora all'imbocco dell'ampia baia. Sistemarono i cannoni lungo la foce del fiume per prevenire qualunque fuga verso l'oceano e sbarcarono 220 fanti con l'uniforme rossa e verde.

Prevedendo giustamente quale fosse l'approdo più probabile, Anah aveva predisposto un'imboscata con fuoco d'infilata, una tattica che aveva imparato osservando le manovre degli inglesi sul campo. Quando i fanti della prima nave sbarcarono e si spostarono sulla sommità della spiaggia, trenta dei suoi Haida scaricarono una raffica micidiale su quei soldati carichi di roba, falciandoli tutti e venti. I soldati della seconda barca non ebbero nemmeno la possibilità di sbarcare, perché vennero colpiti da una raffica proveniente da un'altra direzione. Trascinata di lato dall'onda, la barca si rovesciò, spargendo morti e feriti sulla spiaggia. Il tenente nella terza barca ordinò ai rematori di portarsi lontano dal tiro dei moschetti degli Haida e poi segnalò la ritirata alla *Thetis*.

Mentre gli inglesi feriti giacevano moribondi tra le onde, la *Thetis* e poi la *Constance* si scostarono l'una dall'altra e iniziarono a cannoneggiare i boschi in cui si nascondevano i fucilieri Haida. Gli alberi esplosero sopra le loro teste, lacerandoli con schegge di legno e frammenti di metallo. I guerrieri di Anah si ritirarono nel caos. Nel bombardamento congiunto dei

combined twenty-two cannons from the two ships, forty men and women from the clan were wounded or killed outright. Within a half hour, British marines took the beach and disembarked the remaining 180 marines. Anah, watching them land three field cannons, decided to move his warriors beyond reach. He left the wounded to the mercy of the Brits. They gave none.

The Brits, guided by Antoine Bill, a clever Métis half-breed interpreter, passed through a huge fresh burial site of smallpox victims, saw several unburied rotting corpses in the surrounding brambles, and finally found an undefended village with over 260 ill men, women, and children infirmed in several of the smoke-filled longhouses. The Royal Marine captain of the company, Jeremy Brighton, Esq., set out a perimeter guard and ordered the marines to scuttle the huge cedar longboats and spike Anah's cannon. Then they set fire to the village. Fearing the spread of disease and rationalizing their actions as retribution for their losses and the losses of the victims of many years of brutality, the Brits stationed themselves at the single exit to every burning longhouse and shot down anyone attempting to escape, including women and children. None survived. The village and all its contents, including food supplies, were burned to the ground. The official report filed by Brighton spoke of a significant encounter, detailing the twelve dead and twenty wounded marines ambushed on the beach. He spoke of thirty Indians killed in the bombardment and numerous victims of an obvious plague "that has most certainly decimated this Haida clan's ability to wage war in the future."

From a hiding place on the beach, Anah watched and

ventidue cannoni delle due navi inglesi, vennero feriti o uccisi quaranta uomini e donne del clan. Nel giro di mezz'ora, gli inglesi conquistarono la spiaggia e sbarcarono gli ultimi 180 fanti. Anah, che li vide scaricare tre cannoni da campo, decise di spostare i suoi guerrieri fuori tiro. Abbandonò i feriti alla clemenza degli inglesi. Non sopravvisse nessuno.

Gli inglesi, accompagnati da Antoine Bill, un astuto interprete meticcio, metà nativo e metà europeo, attraversarono un enorme luogo di sepoltura delle vittime del vaiolo, videro numerosi cadaveri insepolti che si disfacevano all'aria aperta nei rovi circostanti e alla fine trovarono un villaggio indifeso con 260 malati tra uomini, donne e bambini nelle capanne invase dal fumo. Il capitano della Marina inglese che guidava la compagnia, l'esimio Jeremy Brighton, insediò una guardia perimetrale e ordinò ai fanti di sfondare le grandi scialuppe di legno di cedro e inceppare il cannone di Anah. Poi fece incendiare il villaggio. Temendo il diffondersi della malattia e giustificando le proprie azioni dicendo a se stessi che quella era una rappresaglia per le loro perdite e per le vittime di tanti anni di brutalità, gli inglesi rimasero ad aspettare all'uscita di ogni capanna in fiamme e spararono a chiunque cercasse di scappare, compresi le donne e i bambini. Non sopravvisse nessuno. Il villaggio e tutto ciò che conteneva, comprese le provviste, venne raso al suolo. Il rapporto ufficiale redatto da Brighton riferì di uno scontro importante, parlando in dettaglio dei dodici fanti morti e dei venti feriti nell'imboscata sulla spiaggia. Raccontò di trenta indiani uccisi nel cannoneggiamento e delle numerose vittime di un'epidemia che aveva "senza dubbio ridotto la capacità del clan Haida di muovere altre guerre."

Da un nascondiglio sulla spiaggia, Anah rimase a guardare e

heard the wailing in the aftermath of the terrible massacre of his infirmed tribe. He went into a howling rage, finally making his way north to find the escaped healthy survivors and the warriors in the three canoes he knew would have outrun the *Eurydice*. When he reached the rendezvous position, he learned that his last wife and his two oldest sons had been slaughtered in the bombardment. Anah's rage frightened his followers, all of whom were grieving over their own losses. In the following days, he mulled over the events and dreamed darkly, carried away by a spirit that circled the ashes of his winter village.

Anah's raiding clan had been reduced fourfold. Expecting further incursions of settlers and British soldiers, Anah knew he would need to move far out of reach, rebuild quickly, and set out to build alliances with the Tlingit and Skidegates. Because rumors had spread that the Brits had something to do with the pestilence that killed so many, within six months he had a formidable enough assembly of angry hostiles that he could start up his profitable slaving enterprise again. And then, empowered with the proceeds from that, he would seek the revenge he wanted for the killing of his sons and the rest of his people.

It was one of Anah's longboats that Isaac and Sam observed from the spit.

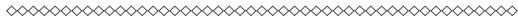
udì i lamenti che seguirono al terribile massacro della sua tribù malata. Gli montò dentro una rabbia cieca, e alla fine decise di andare verso nord a cercare i sopravvissuti sani che erano scappati e i guerrieri delle tre canoe che, come sapeva, sarebbero stati in grado di distanziare la *Eurydice*. Quando raggiunse il luogo del *rendezvous*, seppe che la sua ultima moglie e i suoi due figli più grandi erano stati massacrati nel cannoneggiamento. La rabbia di Anah terrorizzava i suoi seguaci, che come lui piangevano la perdita dei loro cari. Nei giorni seguenti, rimuginò sugli eventi e fece sogni lugubri, trasportato da uno spirito che aleggiava sulle ceneri del suo accampamento invernale.

Il clan di razziatori di Anah era stato ridotto a un quarto. Aspettandosi ulteriori incursioni di coloni e soldati inglesi, Anah si rese conto che avrebbe dovuto spostarsi fuori dalla loro portata, ricostruire velocemente il villaggio e imbastire un'alleanza con i Tlingit e gli Skidegates. Poiché si diceva che gli inglesi avessero le mani in pasta nell'epidemia che aveva ucciso tanta gente, nel giro di sei mesi Anah mise insieme un gruppo talmente temibile di ribelli arrabbiati che poté riprendere il fruttuoso commercio di schiavi. E poi, rinvigorito dagli ottimi risultati di quel traffico, avrebbe cercato vendetta per l'uccisione dei suoi figli e della sua gente.

Quella che Isaac e Sam stavano osservando dalla lingua di terra era una delle scialuppe di Anah.

We hope you have enjoyed this sample of *Widow Walk*. To purchase the entire book, please visit:

www.GarLaSalle.com



Connect with the author online:

Twitter: <http://twitter.com/GarLaSalle>

Facebook: <http://facebook.com/WidowWalk>